

S.N.A.L.S.-Conf.S.A.L.
Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola
COMO

Notiziario Sindacale

ALLE RSU
Albo sindacale Scuole

* ARAN: PROSECUZIONE TRATTATIVE PER IL RINNOVO DEL CCNL 2019/2021

L'11 gennaio 2023, alle 10.30, è proseguito il confronto, solo in presenza, al tavolo di trattativa all'ARAN sul CCNL 2019/2021. Per l'ARAN erano presenti il Dott. Naddeo e la Dott.ssa Marongiu. Il Dott. Naddeo, in apertura di seduta, ha assicurato di sollecitare un'integrazione dell'atto di indirizzo per la contrattazione delle nuove risorse previste dalla legge di bilancio e dal DL Aiuti quater.

Le organizzazioni sindacali hanno, in maniera unitaria, rappresentato l'esigenza di stabilire un metodo per la prosecuzione delle trattative ed in particolare la necessità di approfondire specificamente i temi fondanti del contratto (docenti, ata, formazione, mobilità, relazioni sindacali, responsabilità disciplinari, e le problematiche dell'Università, della Ricerca e dell'AFAM, ecc.) per arrivare rapidamente al confronto finale per la sottoscrizione. Le organizzazioni sindacali presenti e lo Snals ConfSal, nella persona del Segretario Generale, Elvira Serafini, hanno anche chiesto il ripristino del collegamento da remoto per garantire la massima partecipazione dei diversi responsabili di settore.

L'Aran, raccogliendo la proposta sindacale, ha proposto di organizzare le trattative per temi e settori riservandosi di sciogliere i nodi che emergeranno sui tavoli tecnici nell'ambito del confronto politico sul testo completo del contratto. Da parte dell'ARAN è stata anche assicurata la possibilità di collegamento da remoto per i prossimi incontri di prosecuzione delle trattative.

* DL AIUTI QUATER: CAMERA CONFERMA FIDUCIA. SCHEDA SULLE NOVITÀ

La Camera ha confermato la fiducia al Governo sul Decreto legge "Aiuti quater" (*Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica*). Oggi pomeriggio, l'Assemblea ha proseguito i lavori con l'esame degli odg sul provvedimento.

Inseriamo in area riservata una scheda, a cura della Segreteria Generale, degli Uffici e dei Coordinatori, relativa alle novità introdotte dal Senato al D.L. 176/2022, medesimo testo approvato dalla Camera (aC 730).

* PENSIONANDI & PENSIONATI SCHEDE DI APPROFONDIMENTO SU PENSIONI E BUONUSCITA (TFS/TFR)

Scheda n° 6/23: Pensionati scuola nati nel 1956 con 67 anni d'età nel 2023: come ottenere, se spettanti, altre pensioni Inps

Alcuni pensionati scuola che hanno già compiuto o che compiranno il 67° anno di età nel 2023 devono controllare, accedendo con lo SPID, il proprio Estratto Conto INPS.

Devono esaminare, in particolare, le parti di colore *azzurro* Estratto Conto Previdenziale Regime Generale e *verde* Estratto Conto Parasubordinati.

Nella scheda N° 6/23 sono descritte nel dettaglio le condizioni per percepire, se spettanti, una 2ª e anche una 3ª pensione da parte dell'INPS.

Trattasi di *Pensioni Supplementari* spettanti in base ai contributi versati e non utilizzati per il calcolo *pensione scuola* già in godimento.

Le Pensioni Supplementari possono derivare da periodi che:

- se presenti nella *Gestione Regime Generale*, possono riferirsi a periodi per i quali si era chiesta la ricongiunzione, ma ritenendo la stessa non conveniente si è rinunciato al ricongiungimento. Se per tali periodi, al fine di non ritardare il pagamento della *pensione scuola*, non è stato richiesto il c.d. *Cumulo Gratuito*, si può ottenere la *Pensione Supplementare*;
- se presenti nella *Gestione Parasubordinati*, possono riguardare periodi di attività di collaborazione, effettuati previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e fuori dall'orario di servizio. Si ricorda che per tali periodi non è possibile chiedere la ricongiunzione onerosa ai sensi dell'art.2 legge 29/79. Quindi, anche in questa situazione, se non si è chiesto il c.d. *Cumulo Gratuito*, per non ritardare il pagamento della *pensione scuola*, si può ottenere la *Pensione Supplementare*.

La Pensione Supplementare nella gestione privata o separata INPS decorre *dal 1° giorno del mese successivo alla presentazione della relativa domanda e non dal compimento del 67° anno di età*.

Quindi, *per non perdere arretrati*, si consiglia di inviare on line la domanda nei termini descritti nella scheda e comunque quanto prima. Essendoci molti docenti e alcuni ATA nelle condizioni sopra descritte, si prega di voler dare ampia diffusione di questa scheda ai consulenti delle Segreterie Provinciali e del Patronato Inpas.